

03 / luglio-settembre / 2024

# LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



ANNO XXXI - N.3 - 2024 - Trimestrale

Direttore Responsabile:

Emanuela Benvenuti

Autorizzazione del Tribunale di Lucca

n. 577 del 6-2-92

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in abb. postale D.L.

353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,

art. 1, comma 1) DCB Lucca

12/11/2024 / 15

# Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca  
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627  
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

## Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì  
dalle 10:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso  
Martedì dalle 10:00 alle 16:00, orario continuato  
Sabato chiuso

## Consiglio direttivo

Presidente: QUIRICONI Umberto  
Vice Presidente: VOLPE Cosma  
Segretario: BANTI Piera  
Tesoriere: MARTINELLI Gilberto  
Consiglieri: ADAMI Maria Stella  
BIAGIONI Alessandro (Odontoiatra)  
BONI Andrea  
FURFARO Ilaria Francesca  
LUNARDI Maurizio  
LUNARDINI Luca  
MENCACCI Lorenzo  
MENCHETTI Guglielmo  
NARDI Luigi Vasco (Odontoiatra)  
RINALDI Guidantonio  
SQUILLACE Alessandro  
TENUCCI Miria

## Commissione Odontoiatri

Presidente: BIAGIONI Alessandro  
Vice Presidente: FAGNANI Massimo  
Commissari: CARRARA Chiara  
DERI Alessandra  
NARDI Luigi Vasco

## Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente: Commercialista FAZZI Luciano  
Consiglieri: ALLEGRINI Aldo  
LUCCHESI Ferruccio  
Supplente: FAGNANI Stefano

## Presidente

Umberto Quiriconi

## Direttore Responsabile

Emanuela Benvenuti

## Segretarie di Redazione

Laura Pasquini, Cristina Salotti e  
Francesca Moretti

## Comitato di Redazione

Umberto Quiriconi  
Emanuela Benvenuti  
Gilberto Martinelli  
Massimo Fagnani  
Alessandro Biagioni  
Franco Bellato  
Andrea Dinelli  
Guglielmo Menchetti  
Guidantonio Rinaldi  
Piera Banti

## Editore, Proprietà, Direzione e Redazione

Ordine dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri di Lucca  
Via Guinigi, 40 - Lucca  
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627  
email: ufficiostampa@ordmedlu.it

## Impaginazione e grafica

Stefano Montagna  
www.menegazzo.com

## Stampa

Tipografia Menegazzo Lucca

## Norme editoriali per la pubblicazione degli articoli

Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati. Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

**D**opo una lunga carriera come illustratore nel settore pubblicitario e cinematografico, James Crandall, artista americano, ha spostato la sua attenzione sulla tradizionale pittura da cavalletto. Per le sue opere trova ispirazione nella vita di tutti i giorni ed è sempre alla ricerca di intriganti giochi di luce o dei gesti delle persone al lavoro o nel tempo libero. Tanti i quadri in cui l'artista propone immagini della città di Lucca. Addirittura, Crandall sta realizzando un catalogo dal titolo "Painting Lucca" (oltre 110 pagine), dove l'artista illustra interessanti angoli della vita quotidiana della nostra città, dove suo nonno materno è nato e cresciuto. ([www.jamescrandall.com](http://www.jamescrandall.com)). Alcuni suoi recenti lavori includono anche scene delle strade secondarie rurali della Gold Country californiana, dove lui e sua moglie Nancy vivono. È un membro principale dell'Oil Painters of America e un membro esclusivo dell'American Impressionist Society.

All'artista abbiamo rivolto alcune domande.

### ***Suo nonno era lucchese, in quale quartiere della nostra città viveva?***

"Mio nonno era di San Concordio. Ho dei cugini che vivono ancora lì. Quando ero più giovane conoscevo alcune delle mie prozie".

### ***Dai suoi quadri si capisce che conosce molto bene la nostra città. Ci ha vissuto?***

"Non ho mai vissuto a Lucca. Ho visitato la città molte volte e di solito io e mia moglie restiamo ogni volta per alcune settimane".

### ***Da cosa prende ispirazione per realizzare le sue opere?***

"Amiamo Lucca e la sua gente, e mi piace particolarmente realizzare dipinti di gente locale che fa il proprio lavoro nei bar, nei ristoranti e nei negozi, semplicemente nella vita di tutti i giorni. Ho la fortuna di aver trovato a Lucca degli amici".

*Emanuela Benvenuti*



Foto: James Crandall a Lucca

In copertina:  
**Piazza San Michele**  
Olio su tela  
di James Crandall



## Vita dell'Ordine

**7** Ancora violenza!

## Dalla FNOMCeO

**12** Per il 90% degli italiani la sanità deve essere una priorità nella legge di bilancio

## Dall'ENPAM

**13** Contributo quota B ENPAM

## Vita dell'Ordine

**8** Attività del Consiglio Direttivo

**10** Tanti gli iscritti al nostro Ordine

**11** Umberto Quiriconi in visita al carcere di San Giorgio

## Pagine Odontoiatriche

**14** Partecipate alle prossime elezioni

**14** Con 1535 nuovi accessi rischio pletera odontoiatrica

## Commissione giovani

**16** Giovani medici e ingresso nel mondo del lavoro

# 03/2024



## Commissione cultura

**18** Inquadramento diagnostico e terapeutico nel paziente con epilessia

**19** Nuovi orientamenti in odontoiatria conservativa

## Riceviamo e pubblichiamo

**20** Capannori "IV Miglio"

## Approfondimenti

**22** Le sepolture aristocratiche della Sacrestia di San Domenico Maggiore a Napoli

## Uno sguardo al passato...

**24** La chiusura dell'ospedale psichiatrico di Maggiano (giugno '99)

## Ed inoltre...

**26** Accade

**29** Dalla cronaca

**30** Notizie utili

**32** Letti per voi

**34** Corsi e convegni

**35** Medici per sostituzioni



**ASSEMBLEA ELETTORALE PER IL RINNOVO  
DEGLI ORGANI DIRETTIVI DELL'ORDINE:  
Consiglio Direttivo - Commissione Albo Odontoiatri - Collegio Dei Revisori Dei Conti**

**QUADRIENNIO 2025-2028**

L'Assemblea elettorale, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. C.P.S. del 13.9.1946 n. 233, come sostituito dall'art. 4 della L. 11.01.2018, n. 3 e ai sensi dell'art.1 del Decreto del Ministero della Salute del 15 marzo 2018, è convocata, presso la sede dell'Ordine, nelle seguenti date;

**In prima convocazione**

nei giorni: 9 e 10 novembre

*L'assemblea è valida se votano almeno 2/5 degli iscritti*

**In seconda convocazione**

nei giorni: 16 e 17 novembre

*L'assemblea è valida se votano almeno 1/5 degli iscritti*

**In terza convocazione**

nei giorni: 23, 24 e 25 novembre

*L'assemblea è valida qualunque sia il numero dei votanti*

Sono eleggibili tutte le persone fisiche iscritte agli Albi, ivi compresi i componenti uscenti, che hanno presentato singolarmente o nell'ambito di una lista la propria candidatura.

Le liste di candidati, nonché le singole candidature, devono essere sottoscritte da un numero di elettori almeno pari a quello dei componenti dell'organo da eleggere. Le firme devono essere autenticate dal Presidente dell'Ordine o da un suo delegato.

Le liste dei candidati nonché le singole candidature – firmate dal candidato, sottoscritte per adesione, con firma autenticata, da un numero di sottoscrittori in numero almeno pari ai componenti l'organo da eleggere -, possono essere presentate, a pena di irricevibilità, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione sui siti istituzionali dell'Ordine e della FNOMCeO, ed entro le **ore 12.00 del decimo giorno antecedente la data di inizio delle votazioni in prima convocazione.**

In caso di mancato raggiungimento del *quorum*, in prima o in seconda convocazione, la singola candidatura e le liste già presentate restano valide e non possono essere presentate ulteriori liste o singole candidature.

La votazione è segreta; non è ammessa delega. L'iscritto per esercitare il diritto al voto deve presentarsi personalmente munito di un valido documento di riconoscimento.

Il voto può essere espresso per l'intera lista, riportando nella scheda la denominazione della lista ovvero riportando tutti i nominativi compresi nella lista; il voto può, altresì, essere espresso riportando nella scheda uno o più nominativi presenti nella o nelle liste, ovvero il nominativo del candidato che si presenta singolarmente.

# Ancora violenza!



**N**onostante il gran caldo, pur in periodo feriale, continuano a verificarsi in tutta Italia episodi di violenza nei confronti del personale sanitario.

I bersagli principali oramai li conosciamo bene: pronto soccorso, SPDC, continuità assistenziale, ma ultimamente anche la medicina generale, nonostante i provvedimenti di legge che prevedono in questi casi la procedibilità d'ufficio, le campagne di informazione, le misure di controllo e prevenzione del fenomeno.

Evidentemente tutto questo non basta; c'è bisogno di un grande movimento culturale ed educativo che coinvolga in massa la società coinvolgendo persone di ogni età e ceto sociale affinché si ripropongano concetti forse un po' passati in disuso come: la buona educazione, il rispetto altrui, la pazienza, la tolleranza. Ma c'è bisogno anche di efficienza, di appropriatezza, di ascolto, di competenza manageriale da parte degli amministratori onde rendere efficiente un servizio sanitario che invece in taluni settori mostra molte

carenze organizzative, legate principalmente a inadeguata programmazione o a fattori finanziari o, peggio, a presunzione, che finiscono per esasperare gli animi.

Nella nostra provincia ultimamente il fenomeno sembra sopito, ma non dobbiamo abbassare la guardia ed essere noi stessi intransigenti nel denunciare le situazioni a rischio e le inefficienze che vanno segnalate prontamente a chi di dovere: ASL, Forze dell'Ordine, Magistratura, Ordine dei Medici, Sindacati. Tutto ciò possibilmente prima che si verifichino episodi tragici come quelli accaduti anche di recente.

L'Ordine, come al solito, vigilerà sulla situazione pronto a intervenire secondo le proprie prerogative istituzionali.

P.S. Ricordo a tutti che nel mese di novembre si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ordine; raccomando vivamente a tutti di partecipare numerosi alle votazioni.

Un caro saluto

Umberto Quiriconi





# Attività del Consiglio Direttivo



A cura di **Piera Banti**  
segretaria  
del Consiglio Direttivo

## Estratti dei VERBALI DEI CONSIGLI DIRETTIVI 16 maggio, 17 giugno e 19 luglio 2024

### VARIAZIONI AGLI ALBI

#### Nuove iscrizioni all'Albo Medici

Giacomo Guidi, Filippo Del Grande, Alessia Marchini, Maria Ferrandello, Lorenzo Gragnani, Frediano Lorenzetti, Martina Lorenzini, Alessia Pieri, Riccardo Amaducci, Stefano Donati, Marco Stefani, Marina Andreotti, Lorenzo Bucchioni, Chiara Cesaretti, Francesco Daddoveri, Claudia Fiori, Federico Foto, Andrés Giannini, Lorenzo Lombardo, Francesca Pacini, Lavinia Pascariello, Luca Pellungrini, Filippo Repetti, Francesca Serago.

Nora Sophie Höpfner e Alina Lohse con riconoscimento titolo da parte del Ministero.

#### Re-iscrizione senza soluzione di continuità

Il collega Luigi Di Mella.

#### Iscrizioni per trasferimento all'Albo Medici

Iacopo Ciampolini da Firenze; Marco Solinas da Massa Carrara e Antonio Fabozzo da Caserta.

#### Cancellazioni per decesso

Simone Bertacca, Ezio Soldati, Lido Stefani e Aldo Sargentini.

#### Cancellazioni per trasferimento

Mara Ferrari (trasferita all'Albo Medici di La Spezia).

### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Il Presidente relaziona sull'ultimo Consiglio nazionale FNOMCeO dove sono stati presentati i nuovi criteri per l'abolizione del numero chiuso in medicina.
- C'è stata la proroga per quanto riguarda il termine per lo spostamento dei crediti ECM. Il termine per lo spostamento è stato stabilito per il 31 dicembre 2025.

- Viste le richieste pervenute in merito all'organizzazione di eventi formativi, il Consiglio delibera di concedere un contributo per le spese ai seguenti convegni:  
"Implantologia Computerizzata" - Lucca 25 maggio 2024;  
"S.O.S. Reumatologia - Il diritto alla cura" - Lucca 8 giugno, Società Medico Chirurgica Lucchese;  
"Luccainmente" 2024 - Fondazione BRF.
- Il consigliere Luigi Vasco Nardi della Commissione ambiente riferisce dell'incontro dell'aprile 2024 in cui si è trattato dell'influenza dell'ambiente sulla salute di adulti e minori. A breve sarà fatto un FAD sul tema rivolto ai MMG, medici del lavoro e pediatri di libera scelta.
- Il tesoriere Gilberto Martinelli relaziona sul fatto che il nostro Ordine potrebbe accedere ai fondi PNRR previa formazione del personale in materia di adozione spid e cie nella pa, dal protocollo sam12 a openid connect. Il consiglio delibera di sostenere i costi per la formazione del personale.
- Variazione dei fondi di investimento e definizione delle scadenze, aggiornamento dei versamenti vincolati al TFR personale dipendente: il tesoriere Gilberto Martinelli relaziona sulla necessità di variare i fondi di investimento per il TFR del personale dell'OMCeO. Come da indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti sarà necessario aprire una Polizza assicurativa di Ramo I per il TFR del personale dell'OMCeO con



capitale garantito per tutta la durata del contratto. Il rendimento della gestione separata non è preventivamente definibile perché legato al flusso cedolare sottostante al netto della commissione di gestione (1,40%). Il consiglio approva all'unanimità le variazioni.

- Il tesoriere richiede al consiglio di deliberare il finanziamento necessario per pagare presidente e scrutatori delle tornate elettorali di novembre 2024 per il rinnovo del Consiglio dell'OMCeO di Lucca.
- Il Presidente relaziona sul tema del rilascio dei certificati di malattia. È stata vista tutta la normativa e richiesto un parere all'avvocato Nocco per quanto riguarda la compilazione dei certificati e la trasmissione per via telematica della certificazione.

L'avvocato premette che l'obbligo di trasmissione per via telematica della certificazione grava su tutti i medici; però ci sono alcune differenze evidenziate dal DL. 165 del 2001 art 55 septies, commi 1 e comma 4: l'inosservanza della certificazione e trasmissione costituisce illecito disciplinare solo per i medici dipendenti e convenzionati. Tale limite è confermato dalle circolari Ministeriali emanate nell'imminenza dell'entrata in vigore della riforma; le sanzioni disciplinari si intendono quelle previste dal Contratto di settore sia per il personale dipendente che per il personale in rapporto convenzionale. Il soggetto deputato alla sanzione è la ASL.

Al medico libero professionista può essere applicata solo una sanzione di tipo deontologico - rapporti con la parte assistita - che non viene messa nelle condizioni di giustificare la propria assenza.

- Nel Consiglio Nazionale FNOMCeO dello scorso luglio sono stati dibattuti vari temi:
  - Sta per essere diffusa una piattaforma di dialogo con la pubblica amministrazione; gli enti sussidiari come l'OMCeO dovranno usare tale piattaforma per dialogare con le amministrazioni nell'ottica della transizione digitale. È prevista una formazione a cui dovrà partecipare il personale della segreteria OMCeO Lucca.
- La FNOMCeO ha commissionato al Censis

un'indagine su come viene percepita la figura del medico; al momento attuale l'80% degli Italiani considera insostituibile la figura del medico anche in relazione all'avvento della Intelligenza Artificiale. Il 93% degli Italiani ritiene inoltre che i medici dovrebbero avere maggiore autonomia decisionale rispetto alle direttive amministrative.

- La fuga dei medici dal SSN è legata alle condizioni di lavoro, alle scarse possibilità di carriera e retribuzione ed ai rischi di aggressioni.
- Dal 2015 al 2022 il potere di acquisto dello stipendio dei medici è diminuito del 6,1%.
- Il TAR Lazio ha impugnato la norma che attribuisce ai soli psicologi la possibilità di attestare la capacità di intendere e volere dei soggetti. Il medico è l'unico che può farlo.
- Disegno di legge recante misure di garanzia per l'erogazione di prestazioni sanitarie capo 1 art. 1 a proposito di misure di garanzia per prestazioni sanitarie. Al medico compete in maniera esclusiva diagnosi, prognosi e terapia.
- Autonomia differenziata: la FNOMCeO pensa che l'autonomia differenziata possa accentuare il divario per quanto riguarda l'assistenza fra le diverse regioni. A questo si aggiunge anche la facoltà della regione di legiferare per le professioni con conseguente vigilanza e controllo anche sugli ordini (al ministero della salute subentrerebbe l'assessorato alla salute regionale). Il consiglio nazionale ha dato mandato al comitato centrale per correggere questa possibile norma che alla FNOMCeO sembra aberrante.
- In data 18 luglio il Presidente è intervenuto al consiglio comunale aperto con tema delle criticità del Pronto Soccorso di Lucca e Valle del Serchio segnalando quelle che sono ritenute le criticità dell'attuale modello organizzativo.

## COMMISSIONE CULTURA

- Resoconto riunione della Commissione Cultura: Maurizio Lunardi, consigliere referente per la commissione, aggiorna il consiglio sui corsi in programma e già approvati per la seconda metà dell'anno. Richiede inoltre di approvare il costo del corso di difesa personale che si



terrà a Lucca nel mese di ottobre. Per quanto riguarda la possibilità di richiedere un contributo alla FNOMCeO per i corsi di aggiornamento, Lunardi propone di indirizzare la richiesta per i corsi su l'intelligenza artificiale (21 settembre Garfagnana e Media Valle, 19 ottobre a Lucca e 9 novembre a Lucca per gli Odontoiatri). Il consiglio approva all'unanimità.

#### VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente presenta la richiesta da parte di

Salute mia - ENPAM per l'assistenza sanitaria ai dipendenti degli OMCeO, integrativa e complementare.

Il consiglio si riserva di valutare tale proposta dopo analisi del tesoriere.

Il presidente CAO di Lucca, Alessandro Biagoni relaziona sul caso M.P. Il collega ed un suo collaboratore sono stati rinviati a giudizio per esercizio abusivo della professione. Il consiglio delibera di dare mandato all'Avv. Nocco affinché l'OMCeO Lucca possa costituirsi parte civile.

# Tanti gli iscritti al nostro Ordine

Nei mesi di aprile, maggio e giugno

Tanti i colleghi che si sono iscritti al nostro Ordine da aprile fino a giugno.

Nella foto alcuni medici neo iscritti: Riccardo Amaducci, Stefano Donati, Maria Ferrandello,

Lorenzo Gragnani, Frediano Lorenzetti, Martina Lorenzini, Alessia Pieri e Marco Stefani.

Benvenuti da parte di tutto il Consiglio Direttivo.



# Umberto Quiriconi *in visita* al carcere di San Giorgio

**Invitati gli Ordini professionali della Provincia**

Un incontro davvero interessante quello che si è tenuto lunedì 2 settembre presso il carcere di Lucca. Su invito del presidente della Camera penale del Foro di Lucca, avvocato Marco Treggi, il presidente Umberto Quiriconi ha partecipato assieme agli altri rappresentanti degli ordini professionali della Provincia ad una visita della Casa Circondariale di Lucca.

Accompagnati dalla direttrice dottoressa Santina Savoca e dai locali dirigenti della Polizia Peniten-

ziaria, gli ospiti hanno potuto visitare i vari locali della struttura intrattenendosi con alcuni reclusi, verificando così anche le condizioni del Carcere. Interessante poi la discussione finale nel corso della quale è stato evidenziato come, tramite gli ordini professionali della Provincia, sia possibile valorizzare anche una struttura come quella visitata, allentando l'isolamento che la circonda e offrendo così agli ospiti maggiori possibilità di reinserimento sociale.





# Per il 90% degli italiani la sanità deve essere una priorità nella legge di bilancio

## Le proposte di Filippo Anelli

**D**ieci miliardi di euro in Finanziaria, da investire sui professionisti della salute. Questa la proposta del Presidente della FNOmCeO, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli, per salvare il Servizio sanitario nazionale. *“La posta in gioco è alta - afferma Anelli - ed è la sopravvivenza del nostro Servizio sanitario nazionale. E a dirlo non siamo solo noi, ma i cittadini. Secondo l'ultimo Rapporto Censis-FNOmCeO, presentato nel mese di luglio, otto italiani su dieci ne sono convinti: se in questi anni, nonostante i tagli e attraversando la più grande emergenza sanitaria dalla sua fondazione, il Servizio sanitario ha retto, lo si deve all'impegno straordinario dei medici e degli altri professionisti. Che lo hanno puntellato con sforzo individuale, in condizioni difficili e senza un ritorno economico adeguato. Per l'87,2% dei cittadini è quindi prioritario migliorare le condizioni di lavoro e le retribuzioni dei medici, proprio perché li considerano la risorsa più importante della sanità. Per il 92,5% occorre assumere subito medici e infermieri nel Servizio sanitario, anche per dare un taglio rapido alle liste di attesa, mentre l'84,5% è convinto che avere troppi medici con contratti temporanei indebolisce la sanità”...*

*“Dobbiamo rendere attrattivo il nostro SSN - esorta Anelli - per arginare questa fuga, questo stillicidio che, al ritmo di dieci medici al giorno,*

*risulta alla fine in una dimissione in massa. Dobbiamo fermare questa emorragia o il risultato sarà la morte per consunzione del SSN, svuotato della sua linfa vitale, i suoi professionisti. E i cittadini rimarranno senza cure”.*

*“Già oggi - constata Anelli - chi può si rivolge alle assicurazioni, al privato. Chi non ha mezzi, rinuncia a curarsi. Sono 4 milioni e mezzo, secondo gli ultimi dati Istat, i cittadini che rinunciano alle cure: l'equivalente degli abitanti dell'Emilia-Romagna. Se non agiamo subito, a breve diventeranno oltre il doppio, tanti quanti i dieci milioni che popolano la Lombardia”.*

*“Siamo sicuri che non sia questa la volontà del Governo - conclude Anelli - che, sin dall'inizio, ha manifestato il suo impegno a investire in sanità. Ora è il tempo di giocare la partita sul campo, trovando le risorse per il nostro SSN e per i suoi professionisti. È il momento di rendere di nuovo attrattivo il lavoro ad altissima utilità sociale all'interno della sanità universalista, per la quale gli italiani continuano a nutrire un amore indefettibile: quasi il 92% considera la sanità per tutti quale motivo di orgoglio per il Paese e distintività a livello internazionale. Anche per questo, l'83,6% dichiara esplicitamente che, dopo l'esperienza traumatica del Covid, si aspettava molte più risorse e un impegno più intenso per potenziare la sanità. Ora è il momento giusto per dar seguito a quelle aspettative e a quelle richieste”.*



# Contributo quota B - ENPAM

**S**i ricorda agli iscritti il termine per il pagamento dei contributi di Quota B, fissato al 31 ottobre per chi paga in un'unica soluzione. I medici e i dentisti che sceglieranno l'addebito diretto su conto corrente, o che l'hanno scelto in passato, potranno invece diluire il pagamento in due, cinque o nove rate, sempre a partire dal 31 ottobre.

Con l'addebito diretto sul conto corrente si può pagare:

- Unica soluzione entro il 31 ottobre.
- In due rate con scadenza 31 ottobre e 31 dicembre.
- In 5 rate con scadenza 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno.
- In 9 rate con scadenza 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre, 31 gennaio, 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno.

Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi, mentre quelle che scadono nel 2025

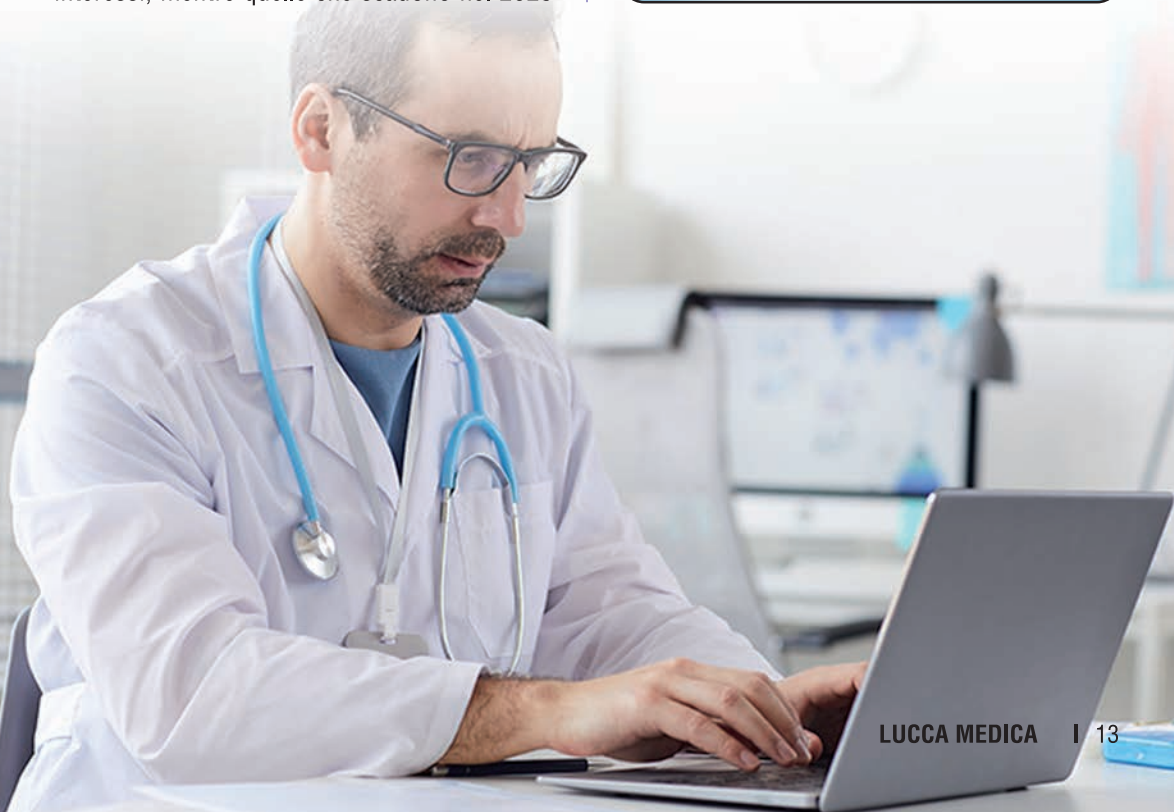
sono maggiorate dell'interesse legale.

Per richiedere l'addebito diretto è necessario effettuare la procedura attraverso l'area riservata del sito ENPAM entro il 30 settembre.

Con la domiciliazione della quota B scatta in automatico anche quella della quota A.

Il numero di rate che si vuole scegliere va indicato quando si richiede la domiciliazione.

È possibile modificare il numero di rate ricompilando il modello presente nell'area riservata ENPAM.





# Partecipate alle prossime elezioni

## A novembre il rinnovo delle cariche ordinistiche

Cari colleghi,  
al rientro dalle ferie estive ci aspetta un autunno ricco di eventi culturali promossi dalla commissione culturale (Carrara/Nardi) della CAO Lucca ai quali vi invito a partecipare! Siamo in scadenza di mandato per cui vi informo che a novembre si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche ordinistiche. Invito tutti a partecipare a questo importante passaggio istituzionale e in particolare mi rivolgo ai giovani che abbiano voglia di dare un contributo

fattivo all'interno dell'Ordine e della Commissione Odontoiatri. Mi piace ricordare che l'Ordine è a disposizione vostra per qualsiasi fatto di informazione!

Vi saluto con affetto,  
Alessandro



# Con 1535 nuovi accessi rischio plethora odontoiatrica

## A dirlo il presidente CAO nazionale, Raffaele Iandolo

Non solo plethora medica: con gli accessi a Odontoiatria previsti per l'anno accademico 2024/2025, il rischio concreto è quello di una plethora odontoiatrica. Con conseguenze facilmente prevedibili: disoccupazione, sottoccupazione. E fuga all'estero dei nuovi professionisti, con collegato spreco delle risorse pubbliche impiegate per formarli.

A lanciare l'allarme è oggi il presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO) nazionale, Raffaele Iandolo.

"A fronte di un fabbisogno di nuovi Odontoiatri tra sei anni che è pari a zero - spiega Iandolo -

le immatricolazioni previste quest'anno per il corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono 1.535, di cui 116 riservate ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, 149 in più rispetto all'anno scorso. Non solo: sono stati creati anche nuovi Corsi di Laurea, presso Università che sinora ne erano sprovviste. Ai nuovi laureati, tra sei anni, si sommeranno i professionisti che decidono di formarsi all'estero, soprattutto nei Paesi dove i test di ingresso sono meno 'stringenti', per poi esercitare in Italia, che sono oltre 500 l'anno. In Italia già oggi gli Odontoiatri sono circa 65mila, con un rapporto di uno ogni

900 abitanti che ci pone ben al di sopra della media europea e che è il doppio di quanto indicato dall'Organizzazione mondiale della Sanità, secondo cui il rapporto ottimale dovrebbe essere un professionista ogni 2 mila persone. In assenza di una corretta programmazione ci troveremo, tra pochi anni, ad affrontare una plethora importante". "Tra le conseguenze - continua - oltre all'inoccupazione e alla disoccupazione ci sarà, probabilmente, una fuga massiva verso l'estero, dove i professionisti sono di meno e hanno più opportunità. Il risultato sarà che regaleremo agli altri Paesi le risorse pubbliche investite per formarli". "Infine - conclude landolo - potrebbero presentarsi, nel percorso formativo, alcune difficoltà organizzative: con la nuova Laurea abilitante gli studenti devono acquisire 30 Crediti formativi universitari di natura pratica. Crediti che possono essere ottenuti solo con attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutore, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale. Non ci saranno probabilmente posti per tutti".

"Anche per Medicina - aggiunge il presidente

della FNOMCeO, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli - sono stati confermati i 20.867 accessi annunciati, contro i 19636 dell'anno passato. Siccome per formare completamente un medico ci vogliono circa dieci anni, questo significa che nel 2034 avremo oltre 20mila nuovi specialisti. In quell'anno, però, andranno in pensione poco più di 7000 colleghi, con un esubero di 13000 giovani medici che andranno a sommarsi agli esuberi previsti già a partire dal 2030. Considerando le proiezioni sui pensionamenti e gli aumenti degli accessi negli ultimi anni, sarà molto difficile evitare una nuova plethora medica, a meno di non rivedere i modelli organizzativi, come il numero di medici per posto letto o i massimali per la medicina generale, oggi aumentati oltre i limiti per la carenza di queste figure. In ogni caso, già adesso non mancano i medici, che sono uno ogni 4000 abitanti. Sono invece sempre di più i colleghi che abbandonano il Servizio sanitario nazionale, attratti da condizioni di lavoro migliori nel privato o all'estero".





# Giovani medici e ingresso nel mondo del lavoro

## Una riflessione sul decreto Calabria

**I**l Decreto Calabria, ufficialmente noto come articolo 1 comma 548-bis della legge n. 145 del 2018, successivamente modificato con l'“emendamento ANAAO” (articolo 14 comma 1 della Legge n. 34 del 2023), ha introdotto la possibilità per i medici specializzandi di essere assunti a tempo determinato, con automatica conversione del contratto a tempo indeterminato al conseguimento del titolo di specialità.

Le modalità di assunzione, le responsabilità del neoassunto e le attività teoriche e pratiche sono normate da uno specifico accordo quadro siglato dai Ministeri dell'Università e Salute e la Conferenza Permanente delle Regioni. Si può far domanda a partire dal 2° anno di corso di specializzazione, ed è prevista assunzione d'ufficio anche

A cura di Simone Taddeucci  
Commissione Giovani  
dell'Ordine di Lucca

in caso di diniego o mancata risposta dell'Università. In merito alle attività svolte da parte del giovane medico, sono state fissate 32 ore settimanali di attività lavorativa e formativa pratica, al fine di lasciare spazio alle attività formative teoriche.

Le aziende sanitarie presso le quali gli specializzandi sono assunti ed in particolare i dirigenti medici della struttura, devono garantire il tutoraggio e stabilire i gradi di autonomia del medico in formazione-lavoro sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e certificate secondo le modalità stabilite dalla scuola.

Il decreto Calabria ha consentito negli ultimi anni



l'assunzione di numerosi medici specializzandi in tutta Italia, in ospedali facenti parte della rete formativa di qualsiasi scuola di specializzazione della propria disciplina.

Dal 1° Maggio è entrata in vigore la legge del 29 aprile 2024 n. 56, di conversione del decreto 19/2024, il cosiddetto "Pnrr-quater".

In particolare, con l'articolo 44-quater viene eliminato il precedente vincolo dei 18 mesi come durata massima del rapporto di lavoro di uno specializzando, stabilendo che il contratto duri quanto il corso di formazione specialistica residuo e possa essere prorogato fino al conseguimento del titolo, anche se lo specializzando lavora in una struttura non facente parte della rete formativa della sua scuola di specializzazione, ma di un'altra scuola per la stessa disciplina di interesse. Con questa norma si assiste ad un'ulteriore liberalizzazione alla assunzione dei medici in formazione specialistica ed un tentativo di anticipare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Viene inoltre sospesa la periodica certificazione delle attività formative valevole per il conseguimento del diploma da parte del consiglio della scuola di specializzazione dell'università da cui il medico specializzando proviene.

Con queste ultime modifiche, viene inoltre fissato al 31 dicembre 2026 il termine per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato degli specializzandi.

Queste modifiche appaiono muoversi in una

direzione di ulteriore liberalizzazione del lavoro dei medici specializzandi, anche verso strutture convenzionate con università diverse da quelle del medico in formazione su tutto il territorio nazionale.

Il decreto stesso e le sue successive modifiche suscitano riflessioni riguardo la cronica carenza di medici specialisti nelle strutture ospedaliere e l'intento di risolvere attraverso assunzioni molto rapide che di fatto potrebbero ridurre la qualità della formazione dei giovani medici.

Il grado di responsabilizzazione si fa sempre più rapido ed i gradi di autonomia non vengono definiti in maniera chiara, ma rimandati ai dirigenti medici stessi, che mantengono parte della responsabilità nella definizione dei livelli di autonomia.

La Commissione Giovani dell'Ordine dei medici di Lucca esprime preoccupazione per questo e altri provvedimenti volti a risolvere la carenza di medici con soluzioni di tamponamento solo temporaneo, invece che affrontare il problema con una progettualità strutturale più a lungo termine: preoccupazione che riguarda sia la formazione dei giovani medici (la cui diretta conseguenza temiamo sarà una maggiore esposizione a contenziosi medico legali e aumento delle dimissioni dal SSN in favore del privato con ulteriore aggravamento della carenza stessa) sia il diritto dei cittadini a ricevere le cure da professionisti adeguatamente formati.



# Inquadramento diagnostico e terapeutico nel paziente con epilessia

Se ne è parlato il 13 aprile alla Croce Bianca di Querceta

L'evento formativo sull'epilessia è stato fortemente voluto dal presidente dell'Ordine dei Medici di Lucca Umberto Quiriconi, che ha sostenuto l'idea all'interno della Commissione Cultura.

Nel corso della giornata formativa sono state affrontate tematiche inerenti la classificazione delle crisi epilettiche, la diagnostica clinica e strumentale, sia neurofisiologiche che di immagine, fino alle più recenti tecniche innovative, le strategie terapeutiche anche non farmacologiche e gli aspetti medico legali riguardanti la patologia epilettica.

Queste rilevanti tematiche sono state trattate da specialisti appartenenti alle discipline di neurologia, neuroradiologia, e medicina legale di Area Vasta Nord ovest.

Un significativo valore aggiunto è stato rappresentato dalla forte integrazione tra professionisti della AOUP e dell'Azienda Toscana Nord ovest. Hanno svolto il ruolo di moderatori delle varie sessioni i Direttori di tutte le U.U.OO. di Neurologia

dell'Azienda Toscana Nord ovest.

I lavori sono stati introdotti dal presidente dottor Umberto Quiriconi, dalla sottoscritta, Responsabile scientifico dell'evento, e dal dottor Renato Galli vice Direttore del Dipartimento delle specialità mediche dell'Azienda Toscana Nord ovest.

Un ringraziamento particolare vorrei farlo personalmente al presidente della Croce Bianca Paolo Giannarelli, per la sua grande disponibilità, all'assessore alla Sanità e al Sociale del comune di Seravezza Stefano Pellegrini, che ha portato i saluti a nome dell'Amministrazione comunale e all'amico Giuseppe Cavarani, medico di famiglia e Responsabile della AFT territoriale 6 Querceta per la sua costante vicinanza nonché alla Segreteria dell'Ordine dei Medici per il supporto sempre prezioso e indispensabile.

L'evento è stato molto partecipato, sia per il numero di iscritti che per la vivacità della discussione in aula.

*Antonella Battaglia*



# Nuovi orientamenti in odontoiatria conservativa

Interessante convegno il 4 maggio alla Casa del Boia

L'evento, organizzato grazie alla presenza di relatori dell'Accademia Italiana di Conservativa (AIE), ha visto la partecipazione di molti odontoiatri dimostrando l'interesse nei percorsi di aggiornamento possibili grazie alla collaborazione con le società scientifiche. A moderare l'incontro il presidente CAO di Lucca, dottor Alessandro Biagioni e la dottoressa Alessandra Deri. Ad introdurre la tematica il sottoscritto dottor Fabrizio Cardosi Carrara. L'aggiornamento in odontoiatria sta accelerando sempre di più. Le novità sono sempre più frequenti sia nelle tecniche che nelle proposte commerciali e per questo potersi confrontare con colleghi che si dedicano insieme alle società scientifiche ad approfondire aspetti specifici della materia è sempre più importante ed utile per potersi orientare senza disperdere energie. Per questo ci piace portare avanti la collaborazione con le società scientifiche come già abbiamo fatto con SIE, SIDP, AIE ed AISOD. Vedremo di continuare a sviluppare questo percorso. La conservativa ormai non è più il semplice restauro diretto ma prevede diverse procedure complesse e l'uso di tecniche digitali.

Per la salute del paziente, assieme alla prevenzione, una corretta terapia conservativa permette oggi di preservare o recuperare a lungo termine gli elementi dentali e sarà anche la branca che impegnerà sempre di più la nostra pratica quotidiana quindi la conoscenza di procedure sempre più efficaci sarà fondamentale.

Il dottor Alessandro Pezzana ha parlato dei "Protocolli operativi in restaurata diretta anteriore" mostrando come nuovi materiali e protocolli ben applicati portino a risultati clinici ed estetici per il recupero degli elementi anteriori di grande efficacia anche con tecniche dirette che permettono di preservare struttura dentale sana.

Il dottor Andrea Franzò ha presentato la relazione "Il restauro adesivo nel settore posteriore: protocollo e soluzioni nella clinica quotidiana" mostrando il razionale alla base della scelta delle metodiche indirette o dirette per i settori posteriori e spiegando i protocolli clinici per l'esecuzione di tali metodiche. Il dottor Andrea Polesel ha affrontato "Il restauro conservativo del dente singolo posteriore trattato endodonticamente". Ha mostrato l'importanza del restauro pretrattamento e delle procedure necessarie a preparare le condizioni per un corretto trattamento endodontico, ha accennato ai criteri decisionali che guidano la decisione di inserire un perno endocanalare (proponendo di tornare ad approfondire questo argomento in un eventuale incontro futuro) ed ha quindi indicato i criteri di scelta nella ricostruzione post-endodontica tra restauri diretti, indiretti parziali e corone complete.

Infine, la dottoressa Alessandra Da Prato, nostra giovane iscritta, ha presentato un argomento di grande attualità parlando di "Updates estetica e digitale" riuscendo a mostrare in modo efficace come le nuove tecniche di impronta e progettazione digitale possano portare a risultati clinici ed estetici di successo.

Fabrizio Cardosi Carrara





# Capannori “IV Miglio”

## Nasce l'associazione di volontariato

Capannori IV Miglio è una Associazione di volontarie/i nata ufficialmente il 30 maggio 2023. Il nome deriva dal fatto che, al tempo dei Romani, al quarto miglio della via consolare, che dal Foro di Lucca (l'attuale Piazza S. Michele) portava a Roma, si trovavano delle capanne ed un ponte, in un luogo acquitrinoso. Ecco come si spiegano i vari nomi dati nel tempo alla località: Quarto, Ponte a Quarto, Capannole...

La nostra Associazione ha esclusivamente fini culturali ed in particolare ha l'ambizione di far conoscere meglio il territorio, le tradizioni, la storia e i suoi figli più illustri.

Voglio prima di tutto ricordare una data storica per Capannori: il 27 febbraio 2017, quando il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha concesso al nostro Comune il titolo onorifico di CITTÀ. Ricorrendo nel 2027 il primo Decennale, abbiamo programmato per quell'anno alcuni degli eventi più significativi.

Per dare un'idea delle nostre attività complessive comincio da due temi che sono particolarmente sentiti dai Capannoresi: il Campanile e S. Rocco. Abbiamo dato e daremo il massimo supporto ai nostri parroci, don Michele e don Alex, perché il vecchio campanile (sec. XII) sia messo in sicu-

rezza e le campane possano suonare dopo anni di silenzio.

Chiediamo che il percorso della Via Francigena passi di nuovo dal Borgo e da S. Rocco. A questo scopo assieme alla Confraternita della Misericordia di Capannori abbiamo predisposto una petizione popolare rivolta al Sindaco di Capannori e al Presidente della Regione.

Dalla nostra recente fondazione abbiamo già





realizzato alcuni progetti, tra i quali voglio ricordare:

- Ripubblicazione in copia anastatica del libro di Mons. A. Moretti “Capannori e la sua storia” (originale del 1957);
- Convegno: “Dal Lago di Sesto alla Gherardesca” (novembre 2023);
- 1° Seminario Capannorese sulla Via Francigena (febbraio 2024);
- Cerimonia per la consegna del titolo di Socio onorario della nostra Associazione a S.E. l’Arcivescovo P. Giulietti e al sindaco Luca Menesini (febbraio 2024);

Altre iniziative in preparazione sono:

- Collaborazione con il mensile “L’ECO” che viene distribuito in forma gratuita a 23.000 famiglie della Piana di Lucca;
- Pubblicazione del libro dal titolo: “Capannori: da grande Comune rurale a Città”;
- Organizzazione del convegno sul Cardinale capannorese A. Pacini nel 60° dalla morte (2027);
- Presentazione del libro “Giacomo Puccini. Familiari, amici, amori” a cura dell’Autore il Socio, Della Nina G. Piero. (data da definire);
- Preparazione di una “borsa di studio” per gli iscritti del Liceo Scientifico Majorana di Ca-

pannori dal titolo “Vita e commerci sul lago di Sesto nel Medioevo: da Lucca (Porto fluviale della Formica) a Firenze, al Mar Tirreno” per l’Anno scolastico 2024-2025.

I progetti ancora allo stato embrionale riguardano i seguenti temi:

- Le vie di comunicazione e la loro evoluzione nella Piana lucchese dagli Etruschi ad oggi;
- L’approccio multidisciplinare al disagio giovanile;
- Il Romanico nelle antiche Pievi del Comune, (incontri e visite sotto la guida di uno storico dell’arte).

Tra gli eventi pubblici che vedranno la partecipazione dell’Associazione Capannori IV Miglio voglio ricordare:

- Festa del Rosario a Capannori (1° domenica di ottobre);
- Processione di S. Croce (Settembre Lucchese);
- Lucchesi nel Mondo: durante la cerimonia di premiazione dei Lucchesi che si sono distinti, assieme al diploma sarà loro consegnata anche una copia della Storia di Capannori.

*Per l’associazione Capannori IV Miglio  
Il Presidente dottor Paolo Bertolucci*



# Le sepolture aristocratiche della Sacrestia di San Domenico Maggiore a Napoli (secc. XV-XVIII)

**È** il prezioso volume che con privilegio ho letto in anteprima, opera del professor Gino Fornaciari, già Ordinario di Storia della Medicina, Anatoimistopatologo, Paleopatologo, Cherubino d'oro dell'Università di Pisa, Preside dell'Accademia Maria Luisa di Borbone di Viareggio.

Editore: All'insegna del Giglio - Firenze 2024 (cm 21x29,7, 610 pagine). **Prefazione:** Padre Francesco Maria Ricci O.P., Presidente OPA San Domenico Maggiore, Provinciale dell'Ordine Domenicano per l'Italia Meridionale. **Presentazione:** Prof. Ezio Fulcheri, Docente di Anatomia Patologica e Paleopatologia dell'Università di Genova.

Nella Sacrestia di S. Domenico sono 35 deposizioni, il nucleo più importante appartiene al periodo del Vicereame spagnolo di Napoli del XVI secolo. Lo studio antropologico ha evidenziato caratteristiche omogenee, cranio medio con faccia e naso alti e stretti, orbite alte, caratteri presenti negli scheletri spagnoli e in particolare catalani. Nei nobili sepolti in S. Domenico, tramite matrimoni endogamici, si sono perpetuati caratteri ereditari del paese di origine.

I maschi sono longilinei, con ossa lunghe rotondeggianti e buona alimentazione, attività muscolare nell'età adulta.

Nelle femmine le ossa degli arti sono gracili o di media robustezza. La media statura maschile è m 1,71, quella femminile è m 1,59. L'entità del dimorfismo sessuale, pari a cm 11, simile a quella attuale. L'età media di morte dei maschi è 46 anni, quella delle femmine di 43 anni; presenti individui di età senile. Fattori socioculturali hanno ridotto la media dei maschi: l'attività delle giostre e le campagne militari con ferite cui erano esposti i nobili come Ferdinando Francesco d'Avalos e Alfonso d'Avalos, deceduti per i postumi di lesioni riportate in battaglia. La elevata mortalità infantile non risparmiava le classi sociali elevate. Nei nobili

l'alimentazione era abbondante, ricca di proteine animali, il rachitismo assente.

Di interesse è la presenza nell'intestino di alcuni individui di S. Domenico di DNA di mais, pomodoro, patate e tabacco, importati e consumati dai nobili. Trovate quantità elevate di mais, patata e pomodoro nel contenuto intestinale di Luigi Carafa, principe di Stigliano, morto nel 1571 a 65 anni.

La presenza elevata di tabacco può deporre per uso terapeutico nel carcinoma del colon. La esposizione in vita al mercurio, se si esclude la cosmesi per nobildonne, era dovuta alla terapia antiluetica per la sifilide venerea nella "fase epidemica" nel XVI secolo. Interesse presenta l'esteso utilizzo, per applicazione esterna, di composti con piombo utilizzati da Plinio, Celso e Galeno, ripreso dai medici rinascimentali con pomate e unguenti, per piaghe infette, tumori ulcerati e fratture.

Per il cancro, su venti nobili spagnoli adulti, 14 maschi e 6 femmine, cinque furono affetti e morirono per neoplasie maligne; nonostante l'esiguità del campione, la prevalenza di cancro del 25% si avvicina a quella del mondo attuale: il cancro del colon-retto era frequente, dopo i 50-60 anni, nelle classi elevate con alimentazione iperproteica. Nelle malattie infettive prevalgono infezioni acute dell'apparato respiratorio, broncopneumonia, seguite da esiti di tubercolosi polmonare o linfoghiandolare.

Fra le malattie infettive intestinali, il tifo addominale, con ascesso cerebrale, di Francesco Ferdinando d'Avalos. Per le malattie sessualmente trasmesse è presente una sifilide terziaria e un'infezione da papilloma virus. Epatite B con esantema in un bambino di 3 anni. Fra le parassitarie: tricuriasi intestinale e pediculosi. Nei maschi le lesioni traumatiche per la partecipazione ai combattimenti, alle giostre, che esponevano i cavalieri a violenti traumi, per le pesanti armature e la bardatura del cavallo. I traumi del sacro e degli

arti inferiori, in particolare del ginocchio, sono in rapporto con le cadute per disarcionamento. Segnaliamo le lesioni traumatiche multiple del cingolo scapolare sinistro del re Ferdinando II. Per Ferdinando Francesco d'Avalos e Alfonso d'Avalos, abbiamo documentazione nosografica e paleopatologica di traumi multipli, nella battaglia di Pavia (1525) e nella battaglia di Cresole d'Alba (1544). Per la colonna le ernie di Schmorl a livello toracico basso, in cinque maschi, assenti nelle femmine.

Le ernie di Schmorl sono associate alla flessione della colonna vertebrale, nel sollevamento di carichi pesanti in adolescenza per allenare i ragazzi all'uso delle armi. Le turbe statiche più frequenti sono le scoliosi, presenti in cinque individui su venti. Unico maschio di età avanzata il re di Napoli Ferdinando I, le scoliosi sono presenti in quattro femmine. Grave la regina Giovanna IV di Aragona, la cui scoliosi provocò un sovraccarico delle articolazioni posteriori a livello toracico e lombare, con spondiloartrosi secondaria. L'artrosi vertebrale è frequente e grave nei maschi e lo schiacciamento dei corpi vertebrali in dieci maschi, mentre una donna è portatrice della lesione.

Esclusiva del sesso femminile è l'artrosi delle faccette costali delle apofisi trasverse e dei corpi vertebrali delle ultime tre vertebre toraciche, depone per intensa attività muscolare degli arti superiori, equitazione all'amazzone in adolescenza, importata in Francia da Caterina de' Medici, nel XVI secolo presso le nobildonne. Fra le malattie metaboliche si segnalano cinque casi di obesità, due di aterosclerosi, un caso di calcolosi della colecisti e un caso di iperostosi scheletrica idiopatica diffusa, un'artropatia della colonna che viene associata ad obesità, diabete 2, elevata uricemia. Per le malformazioni è presente un

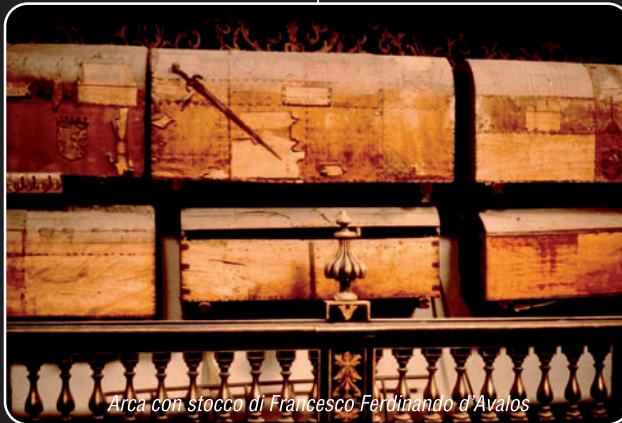
macrocefalo, al limite dell'idrocefalo, di due anni, e un idrocefalo di cinque anni. Per la patologia dentaria c'è un indice di patologia (DLI) di 2,46 per la serie di S. Domenico, contro 25,10 per i Medici che hanno una salute dentale peggiore. Circostanze ambientali causano maggiore resistenza alla carie. L'analisi del fluoro ha evidenziato variazioni tra i denti dei due gruppi di individui, con una concentrazione media negli individui di San Domenico quasi doppia rispetto a quella dei Medici.

Dal punto di vista cefalometrico, gli individui di San Domenico avevano una II classe scheletrica predominante e una modesta III. I Medici prevalenza della I classe come gli individui di San Domenico, una II classe inferiore e assenza della

III. La popolazione attuale presenta prevalenza della II classe e anche la III è rappresentata. La prevalenza della II classe oggi è dovuta all'alimentazione di cibi più raffinati e molli e all'elevata incidenza di adenoiditi e tonsilliti. L'aumento dell'inquinamento atmo-

sferico, con diffusione di allergeni, ha favorito la respirazione orale rispetto alla corretta respirazione nasale.

In conclusione, lo studio delle patologie dei nobili sepolti nella Sacrestia di San Domenico Maggiore, ha permesso di ottenere un quadro completo delle malattie che colpiscono un campione pregevole, pur se numericamente limitato, della classe nobile del Rinascimento e del periodo Vicereale napoletano dal XV al XVIII secolo, creando un modello per lo studio di altre serie coeve o no. Progredendo gli studi di laboratorio e l'applicazione di moderne tecniche biomediche, avremo nuove informazioni sulla nobiltà meridionale e su personaggi-chiave della storia del Rinascimento e dell'Età moderna in Italia e in Europa.



Arca con stocco di Francesco Ferdinando d'Avalos



# La chiusura dell'ospedale psichiatrico di Maggiano (giugno '99)

e la contestuale apertura del centro di salute mentale della piana di Lucca Asl (luglio 99).  
Alcune riflessioni

**D**opo circa 21 anni di lenta e forse non indolore dismissione si riuscì a chiudere definitivamente lo storico manicomio di Maggiano sul colle di Fregionaia, un luogo che vantava ben 200 anni di storia come ospedale psichiatrico e molti di più come convento.

Una lunga storia in cui si erano succeduti tanti direttori che con il loro indirizzo e il loro stile risentivano talora di impulsi provenienti dalla mentalità corrente della visione sociale della malattia mentale, passando così da periodi in cui prevaleva la custodia a periodi in cui prevaleva il cosiddetto "trattamento morale degli alienati". Sono da ricordare le figure del direttore Guglielmo Lippi Francesconi, ucciso dai nazisti per aver democratizzato l'assistenza e difeso i diritti dei suoi pazienti, di Mario Tobino, psichiatra e noto scrittore che narrava la vita dei pazienti e il loro intenso bisogno di amore, e l'illuminato direttore Domenico Gherarducci che negli anni '60 riuscì a ribaltare la logica manicomiale attraverso un mastodontico impegno di riorganizzazione e di operatività riabilitativa che, ante litteram alla legge

180, preannunciava il superamento degli ospedali psichiatrici".

Da ricordare le figure dei direttori Giovanni Battista Giordano, Andrea Devoto e Giovanni Del Poggetto, tutti impegnati nell'umanizzazione delle cure, e la figura di Franco Perna, impareggiabile operatore infermieristico dedito totalmente e coraggiosamente alla terapia riabilitativa dei ricoverati. Non furono poche le difficoltà incontrate nell'attuare un'operazione che appariva spesso impossibile nonostante già da prima del 1978, anno della legge 180, altresì nota anche come legge Basaglia Orsini, si era iniziata una dismissione protetta dei pazienti attraverso una rete territoriale di ambulatori, i cosiddetti CIM (centri di igiene mentale).

Al di là di ogni credo o tendenza politica alla fine degli anni settanta appariva doveroso proprio sul piano scientifico oltre che umano superare strutture obsolete ancorché poi non poi tanto restrittive come quelle Lucchesi.

Nel 1980 il complesso di Maggiano passava dalla provincia alla USL di Lucca e molti operatori si



*Dott. Del Poggetto*

erano già spostati per lavorare definitivamente all'esterno, essendo stato aperto il reparto psichiatrico (SPDC) nell'ospedale civile Campo di Marte e creando quindi una sorta di disinvestimento collettivo su una struttura ormai considerata anti terapeutica e fuori tempo.

Le risorse avevano subito una progressiva riduzione e molti luoghi di degenza apparivano più trascurati.

L'anacronismo del manicomio appariva sempre più chiaro alla luce proprio dei risultati ottenuti dai servizi psichiatrici territoriali, legati a pratiche domiciliari e ambulatoriali e ci si orientava sempre di più verso modelli assistenziali organizzati in piccoli gruppi o moduli, umanizzati e personalizzati, in attesa di realizzare strutture residenziali ancora carenti.

### **Il programma "Superare Maggiano" e il ricordo del dottor Giovanni Del Poggetto.**

Nel 1992 fu nominato nuovo direttore ad acta, il dottor Giovanni Del Poggetto recentemente scomparso, con l'obiettivo di chiudere definitivamente la struttura che ancora ospitava 200 pazienti circa. Il cammino appariva faticoso e ancora nella mentalità corrente e nell'immaginario collettivo il fantasma primario del manicomio esercitava ancora una pesante regredente e influenza. Si cercò di riorientare nuovamente il regime di assistenza verso una modalità non restrittiva e molte attività interne di riabilitazione funzionarono di nuovo in poco tempo a pieno regime anche verso l'esterno, grazie all'impegno di molti operatori trascinati dall'entusiasmo del dottor Giovanni Del Poggetto.

Fu creato un apposito staff multidisciplinare da lui diretto e varato il programma "Superare Maggiano" in collaborazione con enti pubblici, del terzo settore locale ideando e realizzando un fitto calendario di eventi, mostre, spettacoli e conferenze che avessero per tema le nuove buone pratiche curative e di reinserimento sociale; fu anche l'inizio alla felice sperimentazione degli inserimenti etero familiari assistiti (i cosiddetti "affidi psichiatrici"), a tutt'oggi un Golden Standard nazionale.

Senza derive nostalgiche e non senza difficoltà

si riuscì quindi a chiudere alla fine del giugno 1999 il manicomio di Lucca riversando le buone pratiche e le competenze professionali nel nuovo Centro di Salute Mentale unico che, dal luglio 1999 metteva insieme operatori del centro città e della piana.

Ad oggi i servizi, dopo il succedersi dei primari Enrico Marchi e Roberto Sarlo, sono guidati dalla dottoressa Adalgisa Soriani; come in molte parti d'Italia la pressione sui servizi è sempre molto forte visto il duplice mandato sociosanitario di cure e custodia che giunge dalla famiglia, forze dell'ordine, reparti ospedalieri, pronto soccorso, ed il pericolo di una manicomializzazione di ritorno è fortemente presente.

In particolar modo le strategie d'intervento preventivo e precoce sono rivolte alla fascia giovanile della popolazione, sempre più fragile sul versante personologico e sempre più complessa nelle sue manifestazioni psicopatologiche.

Una missione possibile solo se la dotazione di mezzi ai servizi, ancora insufficienti, permette agli operatori di portare avanti con forza ed entusiasmo un delicato e importante percorso di salute, civiltà, umanità.





# Importante nomina per Pietro Bertolaccini

**Responsabile della Medicina nucleare dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest**

**P**ietro Bertolaccini, direttore della Medicina Nucleare di Massa Carrara, assume la responsabilità dell'intera area aziendale di medicina nucleare. Bertolaccini si è laureato all'Università di Pisa nel 1985 e nel 1990 si è specializzato in malattie dell'apparato respiratorio e fisiologia.

Nel 1994, a Firenze, ha conseguito l'ulteriore specializzazione in medicina nucleare.

Dal 1993 è entrato in servizio a Massa come responsabile organizzativo di pneumologia e cardiologia nucleare.



zioni e nel 2010 ha vinto il concorso diventando primario. Docente di radiobiologia del corso universitario di infermieristica fino al 2022, Bertolaccini ha indirizzato i propri studi e ricerche alle cardiopatie congenite complesse, in particolare alla funzione ventricolare in pazienti affetti da tetralogia di Fallot o con bronco pneumologia cronica ostruttiva, nonché alla perfusione polmonare nei pazienti affetti da tetralogia di Fallot.

È autore e coautore di numerosi lavori pubblicati su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

# Nomina per Gabriella Petrini

**Responsabile della degenza breve al PS di Lucca**

**I**mportante incarico per Gabriella Petrini: nominata infatti responsabile della sezione "Degenza breve per alta e media intensità in Pronto soccorso dell'ospedale di Lucca".

Petrini si è laureata in Medicina e chirurgia nel 1988 con specializzazione in Reumatologia nel 1992. Dal 1997 al 2001 è stata



medico del Dipartimento di emergenza urgenza (DEU) al 118 di Lucca, mentre dal 2002 è dirigente medico di primo livello all'interno del Pronto soccorso dell'ospedale di Lucca.

In questi anni ha acquisito competenze e conoscenze sui percorsi diagnostici e terapeutici

aziendali e di presidio e, in qualità di medico referente dell'OBI (Osservazione breve intensiva), ha provveduto alla riorganizzazione dell'area e,

in particolare, alla revisione del regolamento della struttura.

# Maria Laura Canale direttrice della Cardiologia al Versilia

**Sostituisce il dottor Giancarlo Casolo**

**M**aria Laura Canale è la nuova direttrice facente funzione della Cardiologia dell'ospedale Versilia, dopo il pensionamento di Giancarlo Casolo. Maria Laura Canale, romana di origine, ha svolto la sua formazione universitaria tra l'Università Cattolica di Roma - Policlinico Gemelli, dove si è laureata, e l'Università di Pisa dove ha conseguito la specializzazione in Cardiologia e il dottorato di ricerca. L'attività scientifica si è concen-



trata da molti anni sulla neonata branca della Cardioncologia, che ha contribuito a far crescere fino a diventare una solida realtà a servizio dei pazienti oncematologici. Il servizio cardiologico dedicato ai malati di tumore rappresenta infatti da tempo un punto di forza della Cardiologia del Versilia e dimostra l'attenzione dell'Asl verso problematiche emergenti e che necessitano di una cura e di un'attenzione particolari, che spesso va oltre il puro aspetto medico.

# Valeria Massei responsabile dell'Unità Funzionale Cure Primarie

**Della zona distretto Piana di Lucca**

**S**i tratta di un ruolo importante in un periodo in cui si stanno consolidando e sviluppando i servizi territoriali nel solco tracciato dal decreto ministeriale 77 del 2022. La dottoressa Massei si occuperà in particolare del governo del sistema delle cure primarie che comprende i servizi e le prestazioni riferibili alla medicina generale (medici di famiglia e pediatri), alla



continuità assistenziale (ex guardia medica), alla specialistica ambulatoriale e all'assistenza farmaceutica di cui i cittadini fruiscono a livello territoriale anche attraverso i presidi territoriali quali le case della salute, che si stanno trasformando in case di comunità.

La dottoressa Massei si è laureata in Medicina e Chirurgia nel 2006 all'Università di Pisa, nel



2010 ha conseguito il master universitario di secondo livello in “MeS Management e Sanità” presso la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa e nel 2011 si è specializzata in Igiene e Medicina Preventiva sempre all’Università di Pisa. Nel 2014 ha iniziato la sua attività come dirigente medico delle Cure primarie, intermedie e residen-

ziali dell’allora Zona distretto della Piana di Lucca. Dal mese di maggio 2021 fino al giugno 2024 Valeria Massei è stata responsabile della struttura dell’Educazione e promozione della salute area nord (Lucca-Versilia-Massa Carrara), nell’ambito del dipartimento di Prevenzione aziendale.

*Congratulazioni ai colleghi, per le prestigiose nomine, da parte del Consiglio Direttivo*

# Inaugurata la prima stanza multisensoriale della Versilia

**Alla RSA Villa Ciocchetti di Pietrasanta**

**A**lla Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Villa Ciocchetti di Pietrasanta è stata inaugurata una stanza multisensoriale per le terapie ai pazienti affetti da Alzheimer ma anche per i bambini con disturbi dello spettro autistico. Un progetto partito da lontano che finalmente, grazie anche al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ha trovato compimento.

Una stanza che, grazie all’allestimento cromatico, visivo e tattile, realizzato dall’azienda Pro Senectute di Mantova,



specializzata in questo genere di ausili extra farmaceutici, potrà essere di grande aiuto per le patologie come l’Alzheimer ma non solo.

Oltre all’inaugurazione della stanza, intitolata al medico pediatra Roberto Pardini, la vigilia dei 150 anni della Croce Verde di Pietrasanta è stata anche l’occasione per annunciare l’aumento dei posti del centro diurno della RSA che da 10 passeranno a 18 nel giro di pochi giorni, una volta completate le pratiche necessarie.



21 Agosto 2024  
Lucca in diretta

# Violenze al personale sanitario

La Federazione Toscana dei Medici chiede un incontro all'assessore Bezzini

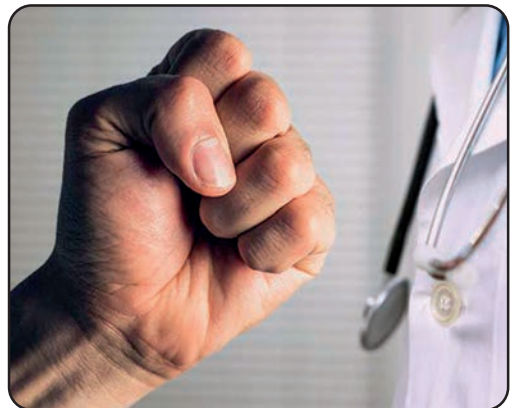
**L'**escalation non si ferma. L'81% dei sanitari, secondo i dati del marzo scorso, ha subito aggressioni fisiche o verbali. Dati davvero allarmanti, destinati purtroppo ad aumentare. Basta leggere le cronache di questi giorni per rendersene conto".

A ribadirlo la Federazione Toscana degli Ordini dei Medici che ricorda la drammatica vicenda della dottoressa Barbara Capovani, psichiatra morta a cinquantacinque anni nell'aprile del 2023 a Pisa "per mano di un paziente psichiatrico - ricorda il vicepresidente FTOM, Umberto Quiriconi, che è presidente dell'Ordine dei Medici di Lucca - che l'ha attesa e aggredita fuori dell'ospedale. Un episodio che ha colpito l'opinione pubblica per la sua atrocità. Il 4 aprile del 2024 è entrato in vigore il decreto legislativo che modifica il Codice penale in tema di procedibilità d'ufficio per il reato di lesioni personali e danneggiamento. Sarà, dunque, possibile procedere d'ufficio anche nel caso di lesioni personali ai professionisti sanitari, indipendentemente dalla gravità della lesione, lieve, grave o gravissima".

Un passo importante, secondo la FTOM, ma si deve fare ancora di più perché "i medici, gli infermieri e tutti gli operatori sociosanitari siano tutelati e non siano visti come nemici da aggredire. Sono professionisti che si prendono cura della salute dei cittadini. La prevenzione contro la violenza richiede uno sforzo continuo a tutti i livelli. Per questo motivo, come FTOM abbiamo chiesto un incontro urgente con l'assessore alla salute della Regione Toscana Simone Bezzini per

poter insieme individuare strategie e fare un lavoro di squadra costruttivo".

La FTOM ribadisce come ci debba essere "tolleranza zero verso gli episodi di violenza, sensibilizzare il personale a segnalare prontamente le aggressioni di qualsiasi tipo, formare gli operatori per gestire le situazioni a rischio, mettere a disposizione dispositivi di allarme individuali, organizzare corsi di autodifesa, snellire le procedure burocratico amministrativo-giudiziarie, adottare le normative ed i dispositivi di legge vigenti e promuovere ovviamente un cambiamento. Bisognerà assumere personale sanitario e sociosanitario in numero adeguato alle reali esigenze, adottare le necessarie misure di sicurezza (idonea illuminazione, telecamere di sorveglianza, personale di vigilanza, identificazione dei visitatori e quant'altro), affrontare in modo deciso il problema dell'accoglienza e del follow-up dei pazienti sul territorio".





# Nasce a Porcari l'Associazione Alzheimer Lucca

Per sostenere famiglie e malati con questa patologia

**S**i è costituita a Porcari l'Associazione Alzheimer Lucca (AAL), una nuova realtà nata per sostenere le persone affette da demenze e le loro famiglie con sede al centro diurno Il Girasole di Ruggi. L'AAL è stata fondata da un gruppo di volontari e operatori che hanno maturato esperienza nel campo della malattia di Alzheimer, a livello personale e professionale. Così Renzo Buchignani, presidente della neo-nata associazione, spiega: "L'Alzheimer è una malattia che colpisce sempre più persone, e che ha un impatto devastante sulla vita dei

pazienti e dei loro familiari. Con la nascita di questa associazione vogliamo offrire un sostegno

concreto a chi è coinvolto in questa malattia, sia pratico, sia emotivo".

Scopo dell'associazione è, in prima battuta, offrire informazioni, consulenza e supporto psicologico alle persone affette da demenze e ai loro

familiari; ma anche sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer e sulle sue conseguenze, così come collaborare con le istituzioni e le associazioni del territorio per promuovere la conoscenza e il sostegno alla malattia di Alzheimer.



# Il giusto utilizzo degli antibiotici

Una campagna informativa dell'Ordine di Trento

La campagna delle buone pratiche in tema di antibiotico-resistenza è stata realizzata dall'Ordine dei Medici di Trento, che ha lavorato congiuntamente sul tema con gli Ordini territoriali dei Farmacisti, Veterinari e delle Professioni sanitarie. In foto il volantino divulgativo.



**ANTIBIOTICI**

utili se necessari dannosi se ne abusi

**SALVIAMO IL NOSTRO FUTURO E QUELLO DELLE PROSSIME GENERAZIONI**  
Molte infezioni si possono prevenire con l'igiene delle mani e con le vaccinazioni.

**COSA PUOI FARE?**

- Utilizza** gli antibiotici solo quando è strettamente necessario e attizza con prescrizione medica. Gli antibiotici non agiscono sui virus per cui non servono per il raffreddore o l'influenza!!!
- Non modificare** le dosi o sospendere la terapia in anticipo, anche se ti senti meglio.
- Non utilizzare** antibiotici avanzati, né prescisi ad altre persone.
- Consegna** in farmacia gli antibiotici scaduti o avanzati, non gettarli nella spazzatura, o peggio, nei servizi igienici!!!
- Negli allevamenti **utilizza** tutte le misure igieniche per evitare l'origine di infezioni, utilizza gli antibiotici per il periodo ed al dosaggio prescritto dal veterinario.
- Utilizza** le stesse regole anche per i tuoi animali d'affezione.

Se hai dubbi chiedi sempre il parere al tuo medico, al farmacista, all'infermiere o al veterinario per il tuo animale.

## Dal 1° settembre ci si può iscrivere nell'elenco dei CTU

Aperta la finestra fino al 31 ottobre

Le nuove domande di iscrizione agli albi CTU potranno essere presentate dai professionisti esclusivamente nell'arco di due finestre temporali:

- Prima finestra: dal 1° marzo al 30 aprile;
- Seconda finestra: dal 1° settembre al 31 ottobre di ciascun anno.





# La giustizia del tempo di Domenico Lombardi

Con opere pittoriche di Carlo Carli  
Edito da Bandecchi & Vivaldi - Collana "Le Mimose"

**I**nserita nella Collana "Le mimose" a cura di Giuseppe Cordoni, l'opera "La giustizia del tempo" coniuga arte e poesia. Essa è illustrata, infatti, da ben quindici tavole di straordinaria attualità di Carlo Carli. Singolare collaborazione questa fra due figure di poeta e pittore che così vivamente hanno inciso nella vita pubblica e culturale luccinese. Il volume è patrocinato dall'A.M.S.I. (Associazione Medici Scrittori Italiani). *Quello di un'infanzia quanto mai esposta alla cieca brutalità della Storia è l'universo poetico che caratterizza 'La giustizia nel tempo' - si legge nella presentazione del libro -. Così, nelle otto sezioni che la compongono, sono ben settant'anni quelli nei quali viene qui ripercorsa la condizione tragica o felice che è toccata ai bambini nel mondo. Poiché, in Domenico Lombardi e da sempre, inscindibilmente, il pediatra, il politico e il poeta mai hanno cessato d'interrogarsi su quale, per ogni bambino, sia stato o sarà 'un domani possibile'. Un domani, bene inteso, nel quale sia dato d'arginare e lenire la violenza attraverso l'attenzione della cura e il balsamo della bellezza. Ed ecco allora, per analogia e per*

*contrasto, ogni evento doloroso qui finire associato ad un particolare 'luminoso', desunto dalla grande pittura del Passato. Perché, ancora meglio, ci aiuti di nuovo a comprenderlo in tutta la sua affranta umanità".*

**Domenico Lombardi** (Viareggio, 1950) vive a Pietrasanta. Laureato in Medicina e Chirurgia, si è poi specializzato in Pediatria e Neuropsichiatria Infantile. Presente in antologie e quaderni collettivi, ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti letterari. È stato sindaco di Pietrasanta dal 2010 al 2015.



# “Inverno ed altre stagioni” di Cosetta L. Gianfranchi

Edito da Maria Pacini Fazzi

Le poesie di Cosetta L. Gianfranchi riescono a rimandare al lettore attento la sua anima, che in questo caso riesce a trasmettere tutte le sfaccettature delle emozioni che prova, anche quelle più complesse. Ci apre le porte del suo cuore, ci comunica i suoi sentimenti e le sue idee riuscendo a dare concretezza, forma e colore alle sue emozioni, al suo sentire. Fa delle parole personali, legate alle proprie esperienze anche molto dolorose e delle parole legate a tragici fatti della storia contemporanea, parole universali in cui tutti possono ritrovarsi. Se da una parte c'è la vita, dall'altra troviamo la morte, se leggiamo di felicità, un attimo dopo assaporiamo il decadimento e il dolore. Non c'è solo l'amore, la bellezza, ma anche i loro contrari, ciò che si trova al polo opposto, ma fa parte ugualmente dell'esistenza della quale la poetessa cerca un senso. Attraverso un contatto stretto con la natura e tutto ciò che la circonda riesce nel suo intento di liberarsi. Esprime se stessa, il malessere che smuove dentro pensieri e sensazioni tristi, difficili da affrontare. Ma anche quando tutto sembra essere giunto alla fine, quando sembra non esserci più speranza, quando il soffio della vita sembra spegnersi, l'amore rimane. La bellezza che ritrova



ovunque anche nella lettura di un classico ci salva, la passione si muove dentro facendoci sentire vivi. E si può ancora creare, migliorare, venire fuori dal dolore, avere un'altra opportunità, una nuova

occasione. Le parole danno speranza, ancora vibrano, spinte dalla necessità di esprimersi e di essere condivise. Leggendo queste poesie sembra di essere trasposti dentro un film dove si avverte la musica nei versi, il loro ritmo incalzante e le scene che appaiono di fronte ai nostri occhi con immagini concrete a volte dure.

*Recensione della dottoressa Piera Banti*

**Cosetta L. Gianfranchi** dopo gli studi classici, si è laureata in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, presso l'Università di Pisa. Ha svolto attività di Neuropsichiatria Infantile nei Servizi Territoriali di La Spezia. Ha operato in qualità di Direttore Medico presso il Centro di Riabilitazione Provinciale di Pistoia (ex AIAS). Ha ricoperto, in seguito, il ruolo di Dirigente Medico c/o ASL di Pistoia.

La passione per la scrittura si è concretizzata con la pubblicazione, nell'ottobre 2023 presso Maria Pacini Fazzi Editore in Lucca, del libro di Poesia *“Inverno, e altre Stagioni”*, e proseguirà con la prossima pubblicazione di un secondo libro di Poesia *“Essere: tra Verità e Mitologia”*.



**Programmi e accreditamenti sono consultabili sul nostro sito [www.ordmedlu.it](http://www.ordmedlu.it)**

**5 ottobre**

- **CORSO TEORICO-PRATICO DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE - CORSO BLSD** Lucca - Via Guinigi 40 (sede dell'Ordine)
- **LA GESTIONE INTEGRATA DELLE FRATTURE VERTEBRALI DA FRAGILITÀ - FVF** Castelnuovo Garfagnana - Sala Suffredini - Piazzetta Ariosto
- **CORSO TEORICO PRATICO DI DIFESA PERSONALE** (dal 5 al 26 ottobre 2024)  
Lucca - Presso Associazione Sportiva A.S.D.  
- Via Enrico Mattei 525 - Mugnano. *Corso a numero chiuso 24 partecipanti.*



**12 ottobre**

- **DISSINESCARE L'AGGRESSIVITÀ**  
(corso a numero chiuso 24 partecipanti)  
Lucca - Via Guinigi 40 (sede dell'Ordine)

**19 ottobre**

- **L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN MEDICINA - STATO DELL'ARTE E APPLICAZIONI IN AMBITO SANITARIO**  
Lucca - Museo Casa del Boia
- **UPDATE SULLA MALATTIA NEOPLASTICA ED INFIAMMATORIA DEL COLON**  
Lido di Camaione - Croce Verde Via Fratelli Rosselli 2

**26 ottobre**

- **CONTENZIOSO IN ODONTOIATRIA - FAI LA COSA GIUSTA**  
Lucca - Museo Casa del Boia
- **GESTIONE E TRATTAMENTO DELLE FERITE**  
(corso a numero chiuso 24 partecipanti - priorità under 40) Lucca - Via Guinigi 40 (sede dell'Ordine)



**9 novembre**

- **LE COMPLICANZE GRAVI DEI FARMACI ANTIDIABETICI: ACIDOSI DA METFORMINA** -  
Lucca - Museo Casa del Boia
- **CORSO TEORICO PRATICO DI DIFESA PERSONALE**  
Viareggio - presso una Palestra da definire

**16 novembre**

- **L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN ODONTOIATRIA - STATO DELL'ARTE E APPLICAZIONI IN AMBITO ODONTOIATRICO**  
Lucca - Complesso San Micheletto  
Via San Micheletto 3



**Ogni martedì agli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri viene inviata una NEWSLETTER con tutte le notizie, appuntamenti e scadenze aggiornate nel corso della settimana!!! Seguiteci!!!**

**Comunicateci il vostro indirizzo di posta elettronica presso:  
segreteria@ordmedlu.it**

